



CUC PENNE – LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

c/o Comune di Penne Piazza Luca da Penne, 1 – 65017 Penne (Pe)

ufficio associato



INTERVENTO IN MATERIA DI VIABILITA'

STRADA COMUNALE CIARANCHELLA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006. Criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006.

Lavori per "INTERVENTO IN MATERIA DI VIABILITA' - STRADA COMUNALE CIARANCHELLA".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

I.1.1) STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione ufficiale: Centrale Unica di Committenza Penne - Loreto Aprutino c/o Comune di Penne

Indirizzo postale: Piazza Luca da Penne, 1- 65017 Penne (PE)

Indirizzo internet: <http://www.comune.penne.pe.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate a i punti di contatto sopra indicati.

I.1.2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Nominativo: ing. Claudio Di Ventura Responsabile Settore IV-Servizio LLPP Comune di Loreto Aprutino

Indirizzo postale: Via dei Mille, 8 - 65014 Loreto Aprutino (PE)

Punti di contatto: Telefono: 085829401

e-mail: manutenzioni@comune.loretoaprutino.pe.it

pec: comune.loretoaprutino@pec.it

Le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Penne.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori stradali

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE

Sito o luogo principale dei lavori: Strada comunale denominata Ciaranchella nel Comune di Loreto Aprutino (PE)

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Fornitura e posa di conglomerato bituminoso a mano e con vibrofinitrice; demolizione sovrastruttura stradale, provvista livellamento e cilindratura misto granulare.

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa) € 72.907,94 di cui:

€ 60.276,54 lavori (soggetti a ribasso)

€ 12.631,40 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e costi della manodopera (non soggetti a ribasso)

Categoria prevalente: OG3 (ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione)

II.2.2) Opzioni: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 30 (trenta) naturali e consecutivi (dal verbale di consegna)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 1.458,16 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile. Il beneficiario è il COMUNE DI LORETO APRUTINO, in quanto Ente in favore del quale si esegue l'opera e quindi parte contraente da garantire sia in ordine alla stipula del contratto di appalto che alla costituzione della cauzione definitiva

b) per l'aggiudicatario:

1) cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con DM n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

2) impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, polizza assicurativa ai sensi del combinato dell'art. 129 del D. L.vo 12 aprile 2006 n. 163 relativa alla copertura, fermo restando a proprio carico l'eventuale scopertura e/o franchigia, dei seguenti rischi:

- danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale;
- estensione di garanzia di Euro 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi (e/o pre-esistenti);
- responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero la stessa risulti dall'attestato S.O.A.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) Il Comune di Loreto Aprutino finanzierà l'intervento mediante contratto di mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a .
 - b) Il Soggetto realizzatore, individuato con la presente gara, provvederà alla esecuzione delle opere con loro consegna al Comune di Loreto Aprutino.
 - c) Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
-

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: Tutte quelle previste dall'ordinamento.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 nelle parti ancora in vigore, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006;

4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:

a) il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG3 di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010; oppure, in alternativa:

il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- 1) importo dei lavori analoghi a quelli oggetto di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, non inferiore a **Euro 72.907,94**;
- 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, non inferiore a **Euro 10.936,19**;
- 3) adeguata attrezzatura tecnica.

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%;

c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

d) l'attestazione SOA di cui alla lettera a) deve essere posseduta in una delle seguenti categorie: OG3; i lavori di cui alla stessa lettera a), numero 1), devono essere analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una delle predette categorie.

III.2.4) Appalti riservati: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 118 del D.P.R. 207/2010.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : H47H15001290004. CIG (SIMOG) : 6644951309

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: 26 - mese: aprile - Ora: 12.00

Documenti a pagamento: no

I documenti ed elaborati del progetto devono essere visionati:

- o da legale rappresentante o da Direttore Tecnico del futuro offerente munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (C.C.I.A.A., SOA, etc.) dalla quale risulti la carica ricoperta,
 - o da incaricato munito di delega del futuro offerente e di documento di riconoscimento,
-

I suddetti documenti ed elaborati verranno rilasciati, a richiesta dei soggetti di cui sopra, esclusivamente su supporto informatico tipo "PENDRIVE" fornito direttamente dai richiedenti.

Il Comune di Loreto Aprutino, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: 02 - Mese: maggio - Ora: 12.00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: 03 - Data: maggio - Ora: 15.30.

Luogo: Comune di Penne - Piazza Luca da Penne - 65017 Penne (Pe)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 3 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: no

VI.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 6 del 1.04.2016 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

b) criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);

e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);

g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);

h) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);

i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;

j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

k) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.loretoaprutino.pe.it>;

l) obbligo di sopralluogo, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);

m) le offerte vanno inviate a: Centrale Unica di Committenza Penne - Loreto Aprutino - Piazza Luca da Penne 1 - 65017 Penne (PE)

n) Ulteriori informazioni, atti di gara, richieste, contatti per la presa visione, chiarimenti in genere sono disponibili presso: Responsabile del procedimento: Ing. Claudio Di Ventura Comune di Loreto Aprutino - Settore IV LL.PP. Via Roma - 65014 Loreto Aprutino Tel: 085/82940222 - 085/82940232 Fax: 085/82940236 Mail: manutenzioni@comune.loretoaprutino.pe.it Pec: comune.loretoaprutino@pec.it

o) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;

p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Pescara;

q) responsabile del procedimento: Ing. Di Ventura Claudio, recapiti come al **punto I.1)**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n).**

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n).**

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo: 04/04/2016.

ALLEGATO A - Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Loreto Aprutino

Indirizzo postale: Via dei Mille 8

Città: Loreto Aprutino (PE) CAP: 65014 Paese: Italia

Punti di contatto: ing. Claudio Di Ventura

Telefono: 085829401

e-mail: manutenzioni@comune.loretoaprutino.pe.it

pec: comune.loretoaprutino@pec.it

II) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte

Denominazione ufficiale: Centrale Unica di Committenza Penne - Loreto Aprutino

Indirizzo postale: Piazza Luca da Penne, 1

Città: Penne CAP: 65017 Paese: Italia



Il Responsabile della CUC
(Ing. Piero Antonacci)

